



Educazione civica sulle prigioni

Esplora le spaventose realtà delle prigioni del XX secolo, tra loro i gulag sovietici, i campi di concentramento tedeschi e giapponesi.

Campi di concentramento giapponesi

Una storia poco conosciuta

Scopri la tragica esperienza dei cittadini di origine giapponese internati nei campi negli USA durante la Seconda Guerra Mondiale.

La discriminazione razziale

Esplora come il razzismo ha influenzato la creazione e il mantenimento dei campi di concentramento.

La resistenza e la resilienza

Conosci l'uomo che sopravvisse al bombardamento atomico di Hiroshima, perchè da casa sua per colpa di una onda'urto si è ritrovato in una palude pieno di ustioni, ma vivo.



L'Unità 731



Esperimenti inumani

Scopri gli orrori consumati nell'Unità 731, un centro di sperimentazione umana giapponese durante la Seconda Guerra Mondiale. Dove esportavano gli organi senza anestesia.

Vittime coraggiose

Incontra le vittime che hanno testimoniato gli orrori dell'Unità 731 e le conseguenze durature. Per esempio portano a pesistenze estreme, e se la cavia rimaneva ancora viva continuavano a fare esperimenti.

Considerati tronchi d'albero

Le cavie venivano chiamate tronchi chiamati così, perché si pensava che il campo fosse una segheria, per dire quante persone sono state uccise si diceva quanti tronchi abbattuti.

Responsabilità e giustizia

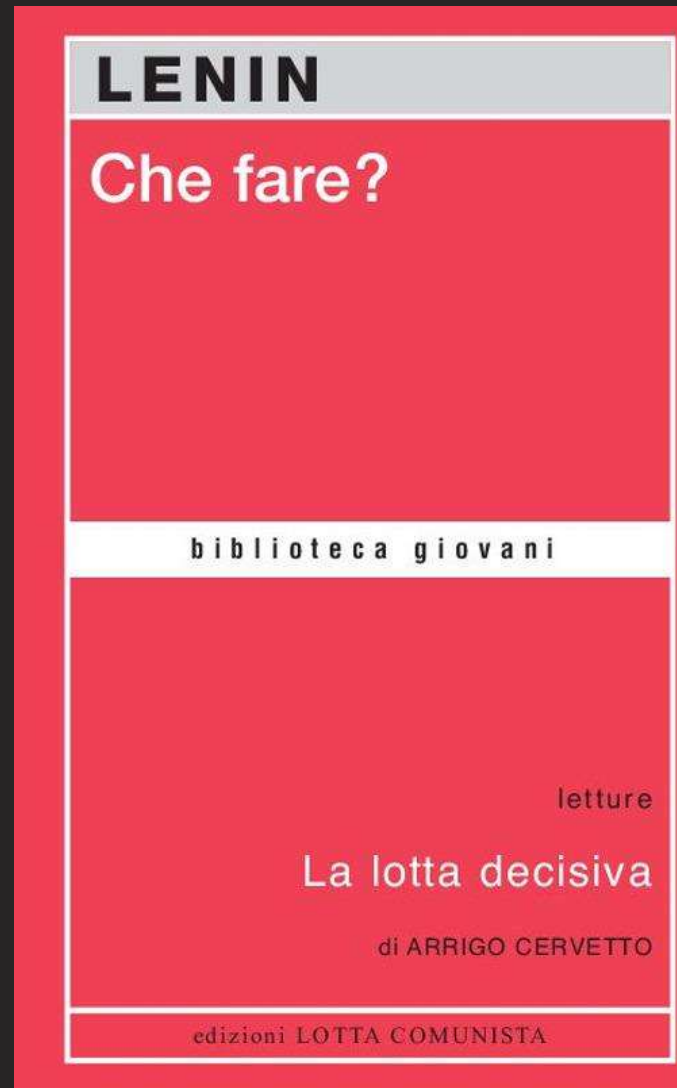
L'Unità 731 e il difficile percorso verso la verità e la giustizia per i crimini di guerra giapponesi. Il periodo va dal 1935 al 1945, contenevano dalle 15000 alle 20000 persone.

Dacia Maraini



Nasce nel 13 novembre 1936 a Fiesole è una scrittrice, nella sua vita è stata la compagna di Alberto Moravia e anche l'amica di Pasolini. Lei ha una sorella, e anche un fratello, i suoi genitori, la madre era di origine toscana, invece il padre era di origine siciliana. Ad un certo punto della sua vita trasferirono in Giappone perché suo padre era un ambasciatore, abitavano a Tokyo con una badante. Verso la fine della seconda guerra mondiale, quando in Italia Mussolini fonda la repubblica di Salò, i genitori vengono interrogati dalla polizia giapponese, dove gli venne chiesto se fossero favorevoli a questa repubblica, risposero che non erano favorevoli e quindi vennero considerati come traditori. Quindi dovettero preparare le valigie e, nello specifico una valigia a testa, perché furono mandati nei campi di concentramento.

Lenin e Stalin



Il primo quotidiano
scritto da Lenin

Il giornale chiamato Pravda
che significa Libertà



Il Gulag Sovietico

L'acronimo di gulag in russo significa manicomio



Una realtà oppressiva

Scopri la dura vita dei prigionieri, soprattutto i prigionieri politici anche ortodossi, dei gulag sovietici, costretti a lavorare nelle peggiori condizioni.



Punizioni estreme

Esplora le terribili pratiche di tortura e le celle di isolamento dei gulag.



Resilienza e sopravvivenza

Incontra Solzenicyn, uno dei sopravvissuti dei gulag sovietici.

Solzenicyn

La vasta opera letteraria

Esplora la famosa opera di Aleksandr Solzenicyn, "Arcipelago Gulag", che ha contribuito a diffondere la consapevolezza sui gulag sovietici.

Un premio Nobel per la pace

Scopri come il contributo di Solzenicyn alla letteratura e alla difesa dei diritti umani lo ha reso un simbolo di speranza e coraggio.

Un testimone della storia

La vita di Aleksandr Solzenicyn e il suo ruolo nella denuncia dei crimini dei gulag. Arrestato nel 1945 perchè, criticava la politica di Stalin, Nel 1953 diventa un insegnante in Kazakistan nel periodo nel (URSS), poi scrive un testo a Putin e muore nel 2008.

Krushov



Dopo Stalin sale al potere Krushov che cercò di destalinizzare, ovvero voleva la rimozione delle norme comuniste e anche rendere pubblico ciò che fece Stalin al popolo che non sapeva nulla di tutto ciò.

Campi di concentramento tedeschi



Venivano considerati come campi di lavoro. Con lo scopo di sterminare le razze. Per distinguere le razze usavano le stelle di diversi colori per esempio:

- Giallo —> Ebrei
- Rosa —> omosessuali
- Rossa —> prigionieri di Guerra
- Verde —> zingari

Inoltre, la razza italiana veniva considerata "tollerata".

Campi di concentramento tedeschi

Se un individuo aveva le protesti, oppure se era un vecchio o bambino venivano mandate nelle camere a gas. Per uccidere le persone in queste docce usavano lo ziclon B, è una sostanza mischiata con l'acqua che creava un ambiente tossico dove le persone muorivano di asfissia. Questi cadaveri servivano a fare i saponi.

Invece, quelli che erano sani andavano a lavorare e prima di iniziare prendevano degli zoccoli di legno al posto delle scarpe, quest'ultimi venivano scelti ad occhio perché erano tutte spaiate, e se non li prendevi della giusta misura c'era il rischio di avere l'ulcera, che potevano andare contro la morte.

Se stavano male, andavano in infermeria che per i deportati veniva considerato un luogo di grazia, perché potevano riposarsi e anche nutrirsi, però trattenevano per poco tempo le persone.



Hannah Anert

Hannah Arendt è stata una filosofa politica tedesca, nata nel 1906 e morta nel 1975. Una delle sue opere più importanti è "Banalità del male", pubblicato nel 1963. Il libro tratta del processo contro Adolf Eichmann, un funzionario nazista responsabile dell'organizzazione della logistica della soluzione finale, ovvero lo sterminio degli ebrei durante l'Olocausto.

Inoltre, ha scritto un testo sui totalitaristi, parla delle differenze dei regimi totalitaristi da quello russo, tedesco e anche quello italiano.



Scopi dei gulag e dei campi di concentramento

1

Controllo politico

I gulag e i campi di concentramento come strumenti di oppressione e controllo delle masse.

2

Purificazione razziale

La politica di persecuzione e l'eliminazione dei gruppi considerati "indesiderati" nei campi di concentramento tedeschi.

3

Sperimentazioni scientifiche

Le terribili pratiche di sperimentazione umana condotte nell'Unità 731 e il loro impatto sulla medicina.

Effetti e conseguenze dei gulag e dei campi di concentramento

1

Distruzione umana

Le vittime dei gulag e dei campi di concentramento e le loro storie di sofferenza.

2

Ricordo e commemorazione

Come le società si sono confrontate con il passato e lavorano per preservare la memoria delle vittime.

3

Impatto storico

Come il ricordo dei gulag e dei campi di concentramento ha influenzato la società e la politica.



DAUSTIC